

«Mense, favoriamo i prodotti locali» Ue, passa la proposta Kompatscher

BOLZANO Successo a Bruxelles per la proposta di Arno Kompatscher di introdurre misure sostenibili nella politica alimentare dell'Unione europea. La proposta è stata infatti approvata ieri dal Comitato delle Regioni ed inoltrata a Parlamento e Commissione Ue. Si tratta di un documento, illustrato dallo stesso Kompatscher in qualità di relatore, dal titolo «Verso una politica alimentare sostenibile dell'Ue che porti occupazione e crescita nelle regioni e città d'Europa». Alla seduta del plenum era presente anche il commissario europeo Vytenis Andriukaitis (salute e **sicurezza alimentare**): un segnale importante dell'interesse mostrato dalla Commissione, che sarà chiamata a valutare i futuri finanziamenti. Il presidente Kompatscher, membro effettivo del Comitato, si è fatto portavoce in sede europea della richiesta delle Regioni all'Ue di promuovere iniziative a favore di una politica alimentare che coinvolga le realtà locali. «Servono misure che rafforzino le filiere alimentari regionali, gli incentivi a sostegno degli alimenti tradizionali, l'acquisto da parte degli enti pubblici di prodotti locali a km zero per scuole, mense e ospedali. Ad esempio - ha spiegato il Landeshauptmann - tramite la possibilità di inserire esplicitamente nei bandi pubblici relative alle mense delle clausole che diano priorità ai prodotti regionali. Da un lato per sostenere il sistema economico locale, dall'altro per promuovere la filiera corta e la logica del km. zero. La nostra proposta sta incontrando un ampio consenso fra tutti i 28 paesi dell'Unione, e punta a portare una soluzione altoatesina ad una questione europea». Tra i punti centrali del documento figurano: servizi ecocompatibili nel settore alimentare (prodotti biologici e risorse rinnovabili), un'attenzione alle regioni di montagna e periferiche, un'etichettatura degli alimenti più chiara per i consumatori, interventi a favore di prodotti



alimentari con alto valore nutrizionale, di regimi alimentari sani e della lotta all'obesità. Kompatscher ha chiesto una tabella di marcia definita ed ha invitato il Parlamento e la Commissione europei ad avviare un progetto pilota con il Comitato delle Regioni, tenendo conto anche «dello sviluppo di nuovi modelli commerciali, ad esempio quelli dei piccoli agricoltori». La trasferta a Bruxelles di Arno Kompatscher è stata caratterizzata anche da un secondo importante appuntamento istituzionale: l'incontro con il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani, nel segno del sessantesimo anniversario della firma dei Trattati di Roma. Kompatscher ha poi riferito della sua proposta di iniziativa per una politica alimentare sostenibile. Il presidente Tajani ha assicurato il suo sostegno al progetto. Su incarico del Comitato delle Regioni, il Landeshauptmann ha invitato Tajani all'assemblea plenaria di maggio del Comitato. E ad una visita in Alto Adige.